

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2004 mostrano un andamento commerciale, economico e finanziario in linea con le previsioni.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, Vi proponiamo di coprire la perdita d'esercizio di euro 9.214.439 mediante

l'utilizzo integrale della

- | | | |
|--------------------------------------|------|-----------|
| • Riserva straordinaria | euro | 7.669.622 |
| • Riserva di rivalutazione L. 413/91 | euro | 1.164.560 |

e parziale della

- | | | |
|------------------|------|---------|
| • Riserva legale | euro | 380.257 |
|------------------|------|---------|



*In alto: Andy e Larry Wachowski, *The matrix*, con Carrie-Anne Moss (1990)*

*In basso: *Batman returns*, con Danny De Vito (a sinistra) e Michael Keaton (1992)*

Nota Integrativa: Contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione
- altri costi pluriennali	5
- sistema informativo	5
- costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

**Immobilizzazioni
finanziarie****Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce “Opere in corso di produzione” comprende i costi dell’opera dell’ingegno (diritti d’autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell’anno, partecipando al risultato d’esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L’imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all’art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d’esercizio.

Imposte Le imposte dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d’imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce “Debiti tributari”.

Le differenze temporanee d’imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
<i>Costi e ricavi</i>	Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
<i>Contributi da Enti pubblici</i>	I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 13.508 mila (euro 11.297 mila nel 2002); nel prospetto a pagina n. 31 si evidenziano nuove capitalizzazioni per complessivi euro 3.148 mila e ammortamenti pari a euro 933 mila.

Gli incrementi maggiori sono conseguenti:

- all'acquisizione, da Luigi Einaudi Editore, del ramo d'azienda relativo alle "Edizioni Ricciardi". Il valore dell'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è stato attribuito consensualmente (per nostro conto è stata effettuata una valutazione da parte di un consulente esterno) e, comprensivo degli oneri connessi (euro 203,3 mila), è stato pari ad euro 1.903,3 mila. L'ammortamento relativo inizierà dall'esercizio 2004, anno in cui è previsto l'inizio della commercializzazione dei relativi prodotti;
- alla continuazione dell'attività di sviluppo del sistema informativo finalizzato alla copertura dei processi di produzione delle nostre opere (euro 524,9 mila) e alla costituzione di una Banca Dati contenente opere già editate dall'Istituto con lo scopo di farne, in una prima fase, uno strumento di ausilio alla produzione di nuove (euro 671,7 mila).
Nel secondo semestre del 2003 sono stati avviati in test, in una redazione pilota alcuni moduli già completati e, considerato l'esito positivo, è previsto l'uso definitivo nel corso del 2004.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 9.315 mila (euro 9.988 mila nel 2002). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 32.

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 277 mila sono riferiti prevalentemente:

- ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati (125,3 mila euro), gran parte dei quali relativi all'impianto antincendio della sede adeguato alla normativa vigente. Tale attività è terminata nel mese di novembre e in dicembre abbiamo ottenuto il certificato di collaudo;
- al rinnovo ed implementazione delle macchine elettriche ed elettroniche (90,3 mila euro), mobili ed arredi (9,6 mila euro), attrezzature varie (26,36 mila euro), impianti generici (25,4 mila euro).

Nel corso dell'esercizio è proseguito il pagamento dei canoni relativi ai contratti di leasing stipulati negli esercizi passati per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino editoriale.

E' stato inoltre attivato un nuovo contratto, scadente nel 2008, per la dotazione di centrali telefoniche alle nostre sedi.

L'impegno residuo verso le società finanziarie è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2003 (in euro mila).

	Rivalutazione				Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	Totale	
<i>Fabbricati civili e terreni</i>	66	4.132	1.094	5.292	2.110

Al 31 dicembre 2003 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per euro 45.190 mila a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2003 il debito residuo su tale mutuo ammonta a euro 9.534 mila.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 949 mila e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)
Costo storico **Ammortamenti accumulati**

Descrizione	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Incrementi/ (Decrementi) per rettifiche	Saldo al 31.12.2003	Saldo al 31.12.2002	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche	Saldo al 31.12.2003	Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2003
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)		(g=e+f)	(h=d+g)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.327			1.327	(443)	(442)		(885)	442
Licenza d'uso		10		10		(2)		(2)	8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	501			501	(486)	(9)		(495)	6
Avviamento Ricciardi		1.903		1.903					1.903
<i>Immobilizzazioni in corso</i>									
Banca Dati	4.541	672		5.213					5.213
Nuovo Sistema Informativo	4.695	525		5.220					5.220
<i>Altre :</i>									
Spese istruttoria mutuo Istituto Italiano Credito Fondiario	107			107	(57)	(8)		(65)	42
Spese istruttoria Fin.to Banca Europea Investim.	84			84					84
Aggiornamento CD Rom		38		38		(8)		(8)	30
Migliorie su beni di terzi	118			118	(48)	(35)		(83)	35
Nuovo sistema informativo	2.272		(5)	2.267	(1.315)	(429)	1	(1.743)	524
<i>Totale altre</i>	2.581	38	(5)	2.614	(1.420)	(480)	1	(1.899)	715
Totale	13.645	3.148	(5)	16.788	(2.349)	(933)	1	(3.281)	13.507

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2002 (a)	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni nette al 31.12.2003 (i=d+h)	
			Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2003 (d=a+b-c)	Saldi al 31.12.2002 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)		Saldo al 31.12.2003 (h=e+f-g)
Terreni e fabbricati:										
- terreni		182			182					182
- fabbricati civili										
- ufficio	3	14.647	123		14.770	(6.410)	(398)		(6.808)	7.962
- magazzino	3	777	3		780	(433)	(20)		(453)	327
Totale terreni e fabbricati		15.606	126		15.732	(6.843)	(418)		(7.261)	8.471
Impianti e macchinari:										
- impianti generici	10	1.199	25		1.224	(1.027)	(52)		(1.079)	145
- impianti specifici	12	126			126	(125)			(125)	1
Totale impianti e macchinari		1.325	25		1.350	(1.152)	(52)		(1.204)	146
Attrezzature industriali e commerciali:										
- attrezzature commerciali	12/25	2.996	26		3.022	(2.744)	(119)		(2.863)	159
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			(6)	
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.002	26		3.028	(2.750)	(119)		(2.869)	159
Altri beni:										
- autovetture	25	53			53	(53)			(53)	
- macchine d'ufficio elettroniche	20	4.906	90	(7)	4.989	(4.333)	(301)	7	(4.628)	361
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.609	10		2.619	(2.382)	(59)		(2.441)	178
Totale altri beni		7.568	100	(7)	7.661	(6.768)	(360)	7	(7.122)	539
Totale		27.501	277	(7)	27.771	(17.513)	(949)	7	(18.457)	9.315

**Immobilizzazioni
finanziarie****Partecipazioni in
imprese controllate**

L'importo di euro 59,9 mila si riferisce alla società Treccani Web, costituita nel 2000 e posta in liquidazione dall'Assemblea straordinaria del 6 novembre 2002.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2003 la partecipazione è stata valutata al costo, svalutato per allinearla al patrimonio netto di liquidazione.

Attività		Passività	
Credito verso Erario per Iva	5.362	Capitale netto liquidaz. al 31.12.2003	59.994
Credito verso Erario per Irpeg	331	Accantonamento costi futuri di chiusura	1.000
		Fondo rischi	150
Banca	55.816	Debiti diversi	365
	61.509		61.509

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 325 mila, con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente di euro 29 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 9 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

Crediti verso l'Erario

Pari a euro 370 mila, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifiche.

La variazione risulta composta:

- dal decremento
 - per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio (euro 40 mila);
 - per l'utilizzo in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001 (euro 20 mila);
- e dall'incremento per rivalutazione dell'esercizio (euro 11 mila).

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

<i>(Euro mila)</i>				
		2003		2002
<i>Categoria:</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.954		2.886
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	14.747		16.725	
Costi redazionali	19.363		21.320	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.253)		(2.537)	
Semilavorati cartacei	<u>10.395</u>	42.252	<u>8.860</u>	44.368
Prodotti finiti e merci	20.513		19.499	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(6.534)	<u>13.979</u>	(1.605)	<u>17.894</u>
Totale		59.185		65.148

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

I *prodotti in corso di produzione* sono composti da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2002	Incremento	Decremento	Svalutazione	Saldo al 31.12.2003
<i>Diritto d'autore</i>	16.725	5.284	(5.886)	(1.375)	14.748
<i>Altri costi</i>	21.320	7.896	(8.190)	(1.664)	19.363
<i>Totale</i>	38.045	13.180	(14.076)	(3.039)	34.111

Nel corso dell'esercizio ha terminato l'ammortamento l'opera *Frontiere della Vita*.

Il fondo istituito prudenzialmente a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 2.253 mila e risulta congruo.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di euro 1.536 mila, per effetto degli approvvigionamenti effettuati nell'ultimo periodo dell'esercizio.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di euro 20.513 mila risulta composto per euro 9.883 mila dal valore redazionale e per la differenza di euro 10.630 mila dal valore industriale degli stessi.

I semilavorati ed i prodotti cartacei risultano prudenzialmente rettificati da un fondo svalutazione di euro 6.534 incrementato nel corso dell'esercizio di ulteriori euro 4.930 mila per effetto della svalutazione resa necessaria così come commentato nella relazione sulla gestione. Tale fondo non risulta movimentato nel corso dell'esercizio.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori,
come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	2.775
Semilavorati	8.101
Prodotti finiti	<u>388</u>
Totale	11.263

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Clienti in gestione presso società di factor	68.233	65.798
Clienti in gestione diretta	6.999	8.472
Totale	75.232	74.270
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(3.221)	(3.476)
Totale	72.011	70.794

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa euro 72.371 mila e sono pervenuti incassi per euro 71.145 mila, risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 613 mila, di cui euro 54 mila utilizzando integralmente il fondo art. 71 del DPR 917/86 e euro 559 mila utilizzando il fondo tassato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti residui esposti in bilancio, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per euro 358 mila, calcolati tenendo conto delle percentuali di incasso su base storica.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Euro mila)

	<i>Accantonamenti</i>		
	<i>Art. 71 T.U.</i>	<i>tassati</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2002	54	3.422	3.476
Utilizzo per perdite su crediti	(54)	(559)	(613)
Accantonamenti dell'esercizio	358		358
Saldo al 31 Dicembre 2003	358	2.863	3.221

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

***Crediti verso altri* (esigibili entro l'esercizio successivo)**

Ammontano a euro 6.239 mila e risultano così composti:

(Euro mila)

	<i>2003</i>	<i>2002</i>
Erario per I.V.A.	3.686	6.585
Crediti per imposte anticipate	1.453	1.309
Crediti verso Agenti	363	473
Fornitori per anticipi e acconti versati	662	61
Altri crediti diversi	75	111
Totale	6.239	8.539

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce

- al saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1998 e 1999 per euro 82,6 mila e relativi interessi pari a euro 12 mila.
- al credito infrannuale risultante al termine del terzo trimestre 2002 ed ai primi tre trimestri del 2003 per euro 3.591,6 mila. Il rimborso è già stato disposto dall'Agenzia delle Entrate, in attesa di essere